

# Bologna, boom di morti a inizio 2017

*Si sono contati 1450 decessi, un anno fa erano stati 246 in meno*



26 aprile 2017



BOLOGNA - Da gennaio a marzo sono morte a Bologna 1450 persone, ben 246 in più rispetto allo stesso periodo del 2016: un aumento del 20,4%, e comunque superiore a quanto accadde nel 2015, quando si registrò la cifra già altissima di 1426 decessi. Rispetto alle serie storiche degli ultimi anni, solo nel 2012 se ne registrarono di più 1479 morti. L'analisi dell'ufficio Statistico di Palazzo D'Accursio, pubblicata online pochi giorni fa, dice che a

livello mensile l'aumento più rilevante, un +50,6%, si è toccato a gennaio. "La forte crescita della mortalità ha riguardato entrambi i sessi", dicono ancora dal Comune: sono deceduti 640 uomini (+122 decessi; +23,6% rispetto allo stesso periodo del 2016) e si contano complessivamente 810 morti femminili (+124 unità, +18,1%).

L'aumento più rilevante è nella fascia degli anziani: tra gli ultraottantenni cresce del 23,1% tra le donne e del 32% tra gli uomini. "La maggiore longevità delle donne determina una maggiore presenza femminile nella popolazione anziana residente e di conseguenza anche il numero delle decedute in valore assoluto risulta più elevato rispetto a quello dei maschi", è l'analisi del Comune. In termini assoluti l'aumento più rilevante riguarda infatti le decedute ultraottantenni, che passano da 523 a 644 (+121 unità); "da segnalare", aggiunge il Comune, che la crescita dei decessi non ha riguardato le donne tra i 65 e 79 anni. Percentualmente sono i maschi che hanno superato gli 80 anni a mostrare l'incremento maggiore di mortalità, in quanto il numero dei deceduti è cresciuto di quasi un terzo (+32%; +103 deceduti). Più contenuto (anche se a doppia cifra) l'aumento tra i maschi nella fascia 65-79 anni (+12,6%).